



4° ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DOMENICO COSTA"

Via G. Di Vittorio n. 23 - 96011 Augusta (SR) - C.F. 81002040897
☎ 0931 992088 / fax 0931 993660 ✉ src831005@istruzione.it



IV IC - "D. COSTA" - AUGUSTA (SR)
Prot. 0012460 del 31/12/2024
I (Uscita)

Al Collegio Docenti

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA PER L'A.S. 2022-23

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI:

- l'art. 3 c.4 del DPR 275/99 come modificato dall'art. 1 c. 14 della legge 107/2015;
- il vigente P.T.O.F. d'Istituto;
- i decreti attuativi della L. 107/2015;
- il D.M. 254/2012 recante le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012;
- le Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 22/02/2018
- la Raccomandazione Europea del 22 maggio 2018 sull'apprendimento permanente e l'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- la Nota MIUR AOODGOSV n. 7851 del 19/05/2020 avente per oggetto "Sistema Nazionale di Valutazione –Aggiornamento documenti strategici della scuola";
- Visto il Decreto prot. del 14.06.2022 di adozione del "Piano Scuola 4.0";
- Visto il Decreto prot. 170 del 24.06.2022 inerente "azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica";
- il D.lgs 96/2019 disposizioni integrative e correttive al D.lgs 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", a norma dell'art.1 commi 180 e 181;
- la legge 92 del 20/08/2019, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";
- il decreto del Direttore Generale USR Sicilia, prot. n. 22615 del giorno 11/08/2017, avente ad oggetto la definizione degli obiettivi regionali ai sensi del D.P.R. 28 marzo 2013 n° 80;
- il DM n. 80 del 03/08/2020 –Linee Guida 0-6 anni;
- il Piano Nazionale Scuola Digitale;

CONSIDERATE le esigenze delle famiglie e dei vari portatori di interesse;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTO CONTO delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti in occasione degli incontri formali e informali;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di istituto e delle criticità indicate nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV) e dei percorsi di miglioramento individuati nel Piano Di Miglioramento (PDM);

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e del background socio-economico e familiare;

TENUTO CONTO delle esigenze di condivisione di buone pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, orientati allo sviluppo delle competenze;

TENUTO CONTO degli OBIETTIVI REGIONALI - Decreto prot. 23012 del 08-08-2022 del Direttore Generale Regione Sicilia:

- riduzione e prevenzione della dispersione scolastica e realizzazione del successo formativo delle studentesse e degli studenti
- miglioramento delle competenze didattico – pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica

ATTESO CHE l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di:

- metodologie didattiche attive (operatività cognitiva), individualizzate (adeguamento dei contenuti agli stili di apprendimento per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali);
- modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta;
- situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari);

TENUTO CONTO che il PTOF costituisce il documento rappresentativo dell'identità dell'Istituto e quindi delle scelte educative e organizzative, della progettazione curricolare ed extracurricolare, dell'organizzazione spazio- temporale, della valorizzazione delle risorse umane per la realizzazione del successo formativo di alunne e alunni e della necessità di integrarlo per l'a.s. 2022/23;

EMANA

al collegio dei docenti, nel rispetto del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2025, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

Vision della scuola. La scuola è intesa come una “Comunità di pratiche” (*E. Wenger*) in risposta alle nuove sfide legate alla complessità della società con cui la scuola si misura costantemente. In un contesto come quello attuale di una società “liquida” dove l'evoluzione dello status quo si discosta sempre più da dinamiche lineari per seguirne di complesse-adattive.

L'impianto didattico-metodologico delle Indicazioni per il Curricolo è costituito dal documento Cultura, scuola, persona elaborato dal Prof. Ceruti il cui riferimento centrale è la

filosofia della complessità di Edgar Morin: la scuola è costretta ad operare in un ambiente complesso, pieno di stimoli distinti e talvolta contraddittori, in cui gli stessi adulti non sono più concordi nel definire obiettivi comuni per i più giovani.

I saperi, le tecniche e le competenze che fornivano i giusti strumenti fino a qualche decennio fa, oggi costituiscono una risposta inadeguata e dunque la scuola è chiamata a trovare nuovi strumenti e nuove risposte attraverso la sperimentazione e il miglioramento di nuove prassi con un approccio che deve essere poliedrico e multi-sfaccettato. Questa forma di socialità costituisce la condizione di esistenza del sapere in azione e il meccanismo della sua perpetuazione e progressivo mutamento. Il concetto di comunità di pratiche suggerisce l'idea che ogni pratica generi delle forme di socialità e solidarietà, le quali, a loro volta, sostengono i processi di apprendimento individuale e collettivo. Lo scambio di buone pratiche, dunque, visto nell'ottica di un continuo miglioramento della comunità scolastica stessa costituisce l'orizzonte comune a cui tendere.

Inoltre la scuola non deve essere vista come il luogo nel quale si accumulano nozioni legate a discipline suddivise per settori senza stabilire connessioni tra esse perché ciò non soddisfa il vero bisogno di formazione della società attuale: scienza e tecnica sono in grado di fornire straordinarie scoperte tuttavia è altrettanto importante e prioritario insegnare ad usare tali scoperte in modo etico, sociale e culturale, aspetti che vengono interiorizzati mediante competenze sviluppate in ambito umanistico.

E' fondamentale superare la dicotomia esistente tra universo scientifico e umanistico e superare la settorializzazione delle discipline con l'unitarietà del sapere: *occorre stabilire una nuova alleanza tra discipline umanistiche e scientifiche, un nuovo umanesimo.*

Mission della scuola. L'obiettivo è contribuire allo Sviluppo Culturale Della Comunità, attraverso il successo formativo, culturale ed umano degli allievi, ciò avviene attraverso il:

- sostanziare le progettazioni in curricoli verticali per Competenze che, articolate attraverso attività e metodologie, aiutano a gestire i processi di insegnamento-apprendimento in modo omogeneo;
- educare gli alunni alla Cittadinanza Attiva avendo riguardo alle misure di Sicurezza, alla cura dell'Ambiente, alla Sostenibilità del territorio, alla consapevolezza dell'uso del digitale e dei media, alla partecipazione "politica" della vita della comunità;
- Alleanza Scuola-Famiglia-Territorio quale fattore strategico-organizzativo in un'ottica di servizio alla comunità e per la comunità per promuovere iniziative migliorative del servizio scolastico;
- l'efficace ed efficiente comunicazione interna ed esterna in un'ottica di trasparenza dell'azione amministrativa.

Pertanto l'offerta formativa annuale e la progettazione curricolare della scuola dovrà prevedere:

- un aggiornamento in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa ed in particolare con l'aggiornamento messo in atto nella revisione del precedente anno scolastico.
- il perseguimento del miglioramento della preparazione culturale degli studenti,

rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità attraverso il potenziamento della flessibilità didattica, di attività di recupero e potenziamento anche in considerazione delle rilevazioni INVALSI e dei livelli di apprendimento maturati dagli studenti ed emersi nel precedente triennio di riferimento;

- il potenziamento, anche attraverso la formazione dei docenti, delle metodologie di insegnamento/apprendimento attive (cooperative- learning, peer to peer, problem - solving, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, didattica laboratoriale e didattica attiva ed inclusiva) anche implementando l'uso delle TIC nella didattica quotidiana, favorendo l'emergere delle intelligenze multiple;
- l'aggiornamento dei documenti strategici della scuola quali il RAV, PDM e Bilancio Sociale.
- Una progettazione per competenze fondata sui nodi concettuali piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale che punti a superare la settorializzazione delle discipline attraverso l'unità del sapere ed il superamento della dicotomia universo scientifico/ universo umanistico
- l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, oltre che sulla Costituzione e sullo sviluppo sostenibile, focalizzando l'attenzione anche sulla cittadinanza digitale recependo il Quadro di riferimento europeo "DigComp 2.1"

Il Collegio Docenti è dunque chiamato ad elaborare il PTOF per l'anno scolastico 2022/23, compatibilmente con le risorse professionali e finanziarie disponibili, attraverso progetti, iniziative e attività relative a:

1. Migliorare i livelli di rendimento in ambito linguistico e logico – matematico in riferimento alle Prove INVALSI;
2. Potenziamento delle competenze linguistiche di italiano;
3. Potenziamento delle competenze scientifiche, logico – matematiche e laboratoriali;
4. Potenziamento delle competenze della lingua Inglese con relativa revisione e differenziazione del curriculum anche attraverso corsi di preparazione agli esami per la certificazione delle competenze;
5. Valorizzare le attrezzature e la strumentazione didattica della scuola, nonché la biblioteca di istituto;
6. Integrare nella didattica curricolare attività di Coding nei tre ordini scolastici;
7. Sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza attiva;
8. Sviluppo dei dipartimenti disciplinari e della progettazione per classi parallele come luoghi privilegiati di ricerca e di sperimentazione didattica;
9. Potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con BES. Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e personalizzati per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
10. Potenziamento delle attività di orientamento in uscita e di continuità tra ordini di scuola, con monitoraggi a breve, medio e lungo termine;
11. Potenziamento delle competenze musicali ed artistiche introducendo corsi di pratica musicale per gli studenti della scuola secondaria di I grado;
12. Consolidare i rapporti con il territorio al fine di mantenere alleanze educative che facciano rete intorno agli alunni e diano loro la possibilità di trovare risorse ed opportunità sviluppando competenze di cittadinanza attiva;

13. Potenziamento di stili di vita sani avviando attività che portino ad una riflessione sui temi quali la sostenibilità, ambiente, salute ecc..
14. Promuovere la cittadinanza europea attraverso la partecipazione ai progetti comunitari Erasmus+ ed etwinning
15. Fare ricorso alle risorse dei Fondi Strutturali dell'U.E. per arricchire l'offerta formativa e potenziare le attrezzature;
16. Prevedere azioni di ricerca e sperimentazione di modalità, metodologie e strategie efficaci finalizzate alla realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni;
17. Implementare forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o da gruppi di docenti, nonché dei prodotti – risultati degli studenti;
18. Curare la realizzazione di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche atte a facilitare l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, nonché la scoperta e il piacere di apprendere insieme;
19. Prevedere attività di Valorizzazione delle eccellenze, di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza
20. Prevedere attività di formazione continua del personale, con particolare riferimento alla didattica digitale, all'uso delle piattaforme digitali, alla comunicazione didattica efficace.

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà fare riferimento:

- a specifiche unità di apprendimento progettate dagli organi collegiali competenti e sviluppate all'interno della progettazione individuale di ciascun docente con particolare attenzione al rispetto di tempi, modalità e procedure previsti dalle delibere e dagli atti propedeutici degli organi competenti.
- a percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare (con particolare attenzione agli esiti delle prove Invalsi per le classi seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria di primo grado);
- ad attività di sostegno e supporto per alunni con bisogni educativi speciali;
- ai piani personalizzati ed individualizzati (PDP, PEI);
- alla programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, i bisogni formativi e le richieste esplicitate da studenti e famiglie;
- a micro progettazioni e prove di realtà finalizzate alla certificazione delle competenze, secondo quanto predisposto nel modello ministeriale;

Per rispondere a queste finalità nell'ambito delle aree/priorità individuate, il PTOF della scuola dovrà comprendere:

- a) l'analisi dei bisogni del territorio;
- b) la descrizione dell'utenza dell'istituto;
- c) il "Piano di Formazione" del personale docente e ATA finalizzato alla valorizzazione del personale, che sarà elaborato in coerenza con il DM 797/16, le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati nel RAV e con le azioni previste nel PdM, con il consolidamento e l'ampliamento dell'offerta formativa e lo sviluppo della didattica per

- competenze, della didattica orientativa, all'innovazione tecnologica e alla valutazione formativa e di sistema tenuto conto della rilevazione dei bisogni formativi dei docenti;
- d) il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività.

OBIETTIVI REGIONALI (Decreto Prot. n.20276 del 25-08-2020 del Direttore generale Regione dell'USR Sicilia)

- Riduzione e prevenzione della dispersione scolastica e realizzazione del successo formativo delle studentesse e degli studenti.
- Miglioramento delle competenze didattico-pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica.

CONCLUSIONE

Consapevole dell'impegno che le nuove sfide comportano, del processo di interiorizzazione di cui hanno bisogno tutti i cambiamenti specialmente quelli che coinvolgono una nuova visione e mission di scuola e di comunità educante, del senso di responsabilità con cui ciascuno assolve i propri compiti, ringrazio tutto il personale per la collaborazione e sono certa che il lavoro di ognuno di voi contribuirà alla qualità dell'Offerta Formativa che contraddistingue questa Scuola. Il presente Atto di Indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifiche e/o integrazioni in ragione di necessità e bisogni al momento non prevedibili.

Il Dirigente Scolastico

Dr.ssa Valentina Lombardo

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993